

La Open Fiber ne deve cablare altre 16 mila per l'estate 2021

Fibra ottica a Cuneo: 4500 case collegate

Open Fiber ha ultimato il cablaggio delle prime aree della città di Cuneo nei quartieri Gramsci e Cuneo Nuova: dai corsi Brunet e Giolitti fino a piazza d'Armi. Sono circa 4500 case e uffici a poter disporre di una nuova infrastruttura, interamente in fibra ottica, che abilita velocità di connessione fino a 1 Gigabit per secondo.

Sulla base delle due immagini pubblicate in pagina, l'assessore comunale a Innovazione e Smart City, Domenico Giraudo, sottolinea: "La piantina sintetizza le varie zone di intervento e la planimetria le 7 aree che sono a progetto. Di queste è

stata chiesta l'autorizzazione al Comune di 6 su 7 ed ottenuto l'ok per le lavorazioni delle opere civili di 4 su 6. Per le 2 mancanti siamo in attesa delle ultime verifiche da parte dell'ufficio tecnico per avere il sì a procedere".

Poi precisa: "In questa fase il progetto non vede inclusa la parte relativa alla zona San Paolo".

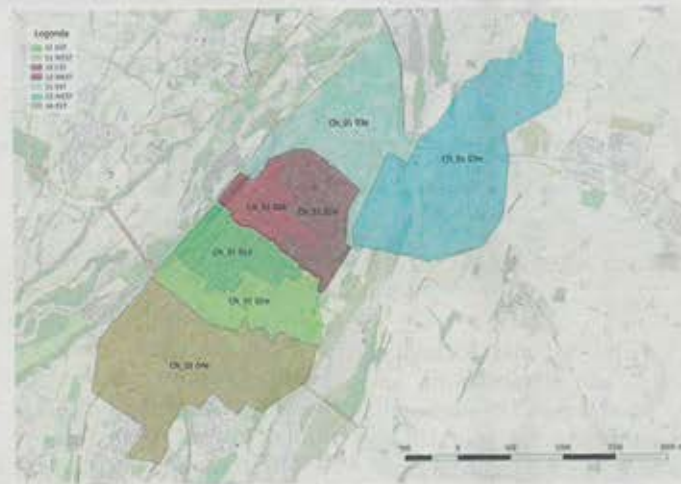
Open Fiber ha anche aperto

la vendibilità dei servizi con gli operatori partner e i primi ad averlo avviato sono Fibra.City, Media Communications, Melita, Sky, Tiscali, Vodafone e WindTre. Nei prossimi mesi altri se ne aggiungeranno.

Il progetto, presentato lo scorso febbraio in Municipio a Cuneo e condiviso con l'Amministrazione, prevede il collegamento complessivo di circa 21mila unità immobiliari per quasi 115



L'assessore Domenico Giraudo



Le aree autorizzate dal Comune per l'intervento

chilometri di una nuova rete in modalità Ftth (Fiber To The Home, fibra fino a casa) su tutto il territorio comunale. L'investimento, effettuato direttamente dalla società, supera i 7 milioni di euro. Inizialmente la fine lavori era stata programmata entro 18 mesi: cioè entro l'estate del 2021.

Spiega ancora Giraudo: "Il calendario è stato rivisto. Il ricalcolo è partito da giugno, dopo il lockdown. Entrando nell'autunno, anche il meteo è una variabile di cui dover tenere conto per eventuali posticipi. L'importante, per ora, è riuscire a completare la posa insieme ai cantieri del teleriscaldamento, limitando al massimo nuove rotture dell'asfalto. L'allacciamento sarà meno invasivo trattandosi di micro cantieri. La concomitanza di diversi interventi sul territorio comunale, come le lavorazioni del teleriscaldamento, sono in parte problemi ma in parte forniscono opportunità. Però tutti i soggetti

coinvolti hanno la volontà di collaborare ed ottimizzare le opere e le tempistiche per creare il minor disagio possibile. Questi aspetti alcune volte hanno portato ad un cambiamento dei piani di lavorazione, ma sempre nell'ottica di un miglioramento".

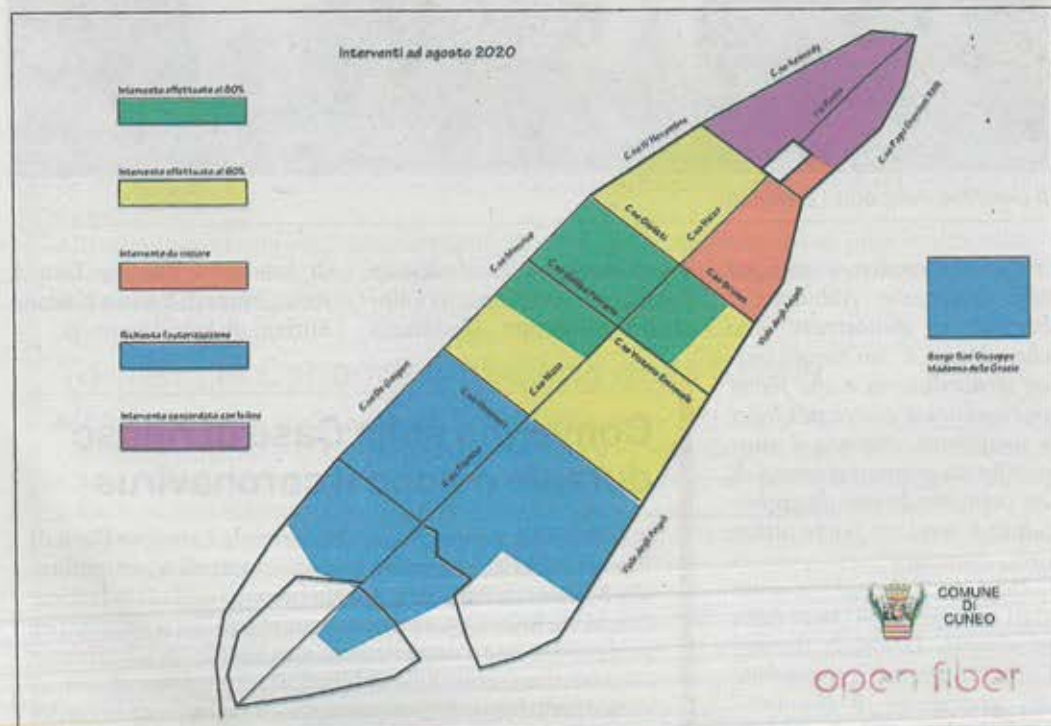
La convenzione siglata da Open Fiber con il Comune di Cuneo stabilisce le modalità di scavo e ripristino per la posa della fibra ottica, come previsto dal decreto ministeriale del 2013. Circa il 60% del Piano di sviluppo sarà eseguito mediante il riutilizzo di cavidotti e reti sotterranee o aeree già esistenti, mentre gli scavi saranno effettuati privilegiando modalità innovative e a basso impatto ambientale. Ora restano da collegare oltre 16 mila unità abitative entro l'estate 2021.

COME FUNZIONA

La rete Ftth di Open Fiber è la migliore disponibile in circolazione, certificata dall'Agcom con il bollino verde della

"vera fibra". Gli ultimi mesi, caratterizzati dalla pandemia di Covid-19, hanno reso quanto mai evidente la necessità di connessioni ultraveloci e a prova di futuro.

La fibra ottica consente, anche in simultanea, di effettuare videoconferenze di eccellente qualità, di seguire programmi di didattica a distanza senza interruzioni, di lavorare in smart working riuscendo a inviare grandi quantità di dati: tutto ciò in virtù di una velocità di navigazione molto elevata, di una connessione stabile e di una latenza molto bassa che evita ritardi nella loro trasmissione. La tecnologia Ftth abilita anche tanti altri servizi innovativi per Enti, cittadini e imprese di Cuneo, come lo streaming online di contenuti in Hd e 4k, la telemedicina, il cloud computing, la domotica, nonché le applicazioni per la gestione del territorio: dalla videosorveglianza ai sistemi per il controllo dei livelli di inquinamento.



La piantina con le zone di intervento

